



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 *Fasc.* 17.8.12/2019

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale Valutazioni ambientali
(VA@pec.mite.gov.it)

E.p.c.

All'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro della cultura
udcm@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
(ctva@pec.minambiente.it)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi
infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
(dip.infrarete@pec.mit.gov.it)

Alla Soprintendenza ABAP
per le province di Ancona e Pesaro e Urbino
(sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione Generale ABAP
(dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Marche
(regione.marche.valutazamb@emarche.it)

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
(autostradepertalia@pec.autostrade.it)

Oggetto: **[ID 9761] Comune di Pesaro (PU) - Progetto "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, Tratto Cattolica-Fano. Svincolo di Pesaro Sud (Lotto 2)". Proroga di 35 mesi del termine di validità del Decreto di VIA D.M. n. 116 del 26 marzo 2018.**

Proponente: Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Parere tecnico-istruttorio della Direzione generale ABAP – Ministero della cultura

Visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

visto il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020 e vigente dal 5 febbraio 2020;

visto quanto già disciplinato con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’11 marzo 2016;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

visto il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale”;

considerato quanto descritto nelle suddette “Specifiche Tecniche”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’ex Direzione generale PBAAC;

considerato quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”;

considerato quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovragionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”;

considerato che, ai fini della proroga, la Società Autostrade per l’Italia S.p.A ha presentato al Ministero dell’ambiente e a questo Ministero, con nota del 19/04/2023 acquisita agli atti con prot. 14817 del 21/04/2023, ai sensi dell’art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., motivata istanza di proroga della validità temporale del DM n. 116 del 26 marzo 2018, relativo al progetto denominato “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, Tratto Cattolica-Fano. Svincolo di Pesaro Sud (Lotto 2)”, per ulteriori 35 mesi corredata della seguente documentazione:

- Abaco ottemperanze DEC VIA 116 del 26/03/2018;
- Planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale;
- Relazione di aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale;
- Relazione sullo stato di attuazione del progetto

considerato che nella suddetta documentazione la Società ha comunicato le motivazioni della richiesta di proroga, il riepilogo dell’iter amministrativo seguito dal progetto e lo stato attuale dell’opera e delle verifiche di ottemperanza di cui al DEC/VIA n. 116 del 26/03/2018;

considerato che il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, con nota prot. 73907 del 8/05/2023, acquisita agli atti con prot. 16630 del 09/05/2023, ha comunicato la procedibilità dell’istanza di proroga di 35 mesi del termine di validità del Decreto Ministeriale n. 116 del 26 marzo 2018. Con la medesima nota è stato chiesto a questo Ministero il “nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta dalla Società ai fini della predisposizione di un nuovo decreto interministeriale di proroga”;

richiamato che il suddetto Decreto Ministeriale ricomprende anche il parere espresso da questa Direzione generale, con nota prot. 35765 del 22/12/2017, positivo con prescrizioni (Sez. B nn. 1-9);

considerato che questa Direzione Generale, con nota prot. 16959 del 11/05/2023, ha chiesto alla competente Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino “se vi siano o meno motivi ostativi, come ad esempio la modifica dello stato dei luoghi o l’adozione di provvedimenti ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 nelle aree interessate alla realizzazione dell’opera di cui trattasi, affinché questa Direzione possa esprimersi in merito alla richiesta di proroga avanzata dalla Soc.tà Autostrade per l’Italia S.p.A.”;

considerato che la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, con nota prot. 9711 del 31/08/2023, in merito alla richiesta avanzata da questa Direzione generale ha comunicato quanto segue: “... esperite le



verifiche di competenza, non si sono registrate intervenute modifiche allo stato dei luoghi né sopravvenute adozioni di provvedimenti ai sensi del DLgs 42/04 e s.mm.ii., non sussistendo pertanto al momento, rispetto alle condizioni di cui al progetto approvato con nota prot. n. 2121 del 25/02/2022, elementi di novità ostativi alla proroga del termine di validità del D.M. 26/03/2018 n.116.”;

considerato, inoltre, che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A ha presentato al MASE e, per conoscenza, a questa Direzione generale e alla Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino (allora Soprintendenza ABAP delle Marche), con nota ASPI/RM/2021/20433/EU del 26/11/2021, acquisita agli atti con prot. 3460 del 01/02/2022, istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 alle condizioni ambientali nn. B1–B9 del Decreto Ministeriale n. 116 del 26 marzo 2018;

considerato che il MASE, con nota prot. 13554 del 4/02/2022, in riferimento alla sopraccitata istanza di verifica di ottemperanza, ha comunicato che, relativamente alle condizioni ambientali di cui alla sezione B, tale verifica è posta in capo al Ministero della cultura ed alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente;

considerato che la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, con prot. 3169 del 18/03/2022, ha comunicato che, in merito alla Verifica di ottemperanza al Decreto VIA: *< Le prescrizioni ante operam di cui al punto B6 del decreto VIA n.116/2018, che recepisce integralmente il parere DG-ABAP prot. n. 35765 del 22/12/2017 (punto 6), che fanno riferimento ai punti 8 e 9 della nota prot. n. 20433/EU26/11/2021 di Autostrade S.p.A. (acquisita agli Atti d'Ufficio di questa Soprintendenza con prot. n. 982 del 01/02/2022) sono da riferirsi non alla fase della progettazione definitiva ma a quella immediatamente successiva, della progettazione esecutiva, come d'altra parte esplicitato in nota DG-ABAP citata e al punto B6 (p.10) del Decreto VIA. Le prescrizioni al punto B7-B9 del citato Decreto sono invece da riferirsi alla successiva fase di cantiere. Tenuto conto che, come evidenziato in vs. nota che qui si riscontra, il livello progettuale all'esame della Conferenza di Servizi indetta da codesto Ministero è riferito al progetto definitivo, si conferma che le valutazioni in ordine alla tutela archeologica andranno rinviata ed esaminate nella successiva fase della progettazione esecutiva, in coerenza con la prescrizione B6 del D.M. 116 del 26 marzo 2018. Come comunicato dallo scrivente Ufficio con nota separata avente oggetto il riscontro in merito alla Verifica di Ottemperanza al Decreto VIA 118/2016, non vi sono prescrizioni di tutela archeologica per le quali sia necessario verificare l'ottemperanza da parte del proponente nella presente fase di approvazione della progettazione definitiva. >*

considerato che la Società proponente con prot. ASPI/RM/2021/9749/EU del 01/06/2021, ha fatto richiesta di parere di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 DPR616/77 e del DPR n. 383 del 18 aprile 1994, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, e, in conoscenza, a codesto Ministero, comunicando il weblink da cui scaricare la copia del progetto definitivo conforme a quella inviata al MIT su supporto informatico. Con la medesima nota la Società proponente ha richiesto a tutte le Amministrazioni coinvolte il rilascio del nulla osta di competenza, così come previsto dalla vigente normativa per le opere di pubblico interesse;

considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con prot. 1795 del 05/07/2021, ha comunicato l'attivazione del procedimento di accertamento di conformità urbanistica a seguito della presentazione del progetto definitivo fornito dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A, richiamando, tra l'altro, alla Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio *“l'obbligo di accertare anche il rispetto della normativa statale per quanto riguarda gli aspetti paesistici-ambientali e idrogeologici”;*

considerato che questa Direzione generale ABAP, con prot. 24781 del 19/07/2021 ha comunicato che, stante quanto disposto dal DPCM 169/2009 di Organizzazione del Ministero della cultura, la competenza in merito al progetto in questione è in capo alla Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino;

considerato che il MIT, con prot. 14643 del 25/08/2021, ha dato evidenza alla Società proponente che la Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - ha comunicato la non conformità urbanistica ed edilizia del progetto definitivo in esame rispetto alla normativa urbanistica ed edilizia vigente nel Comune di Pesaro, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii., nonché lo stato dei vincoli delle aree interessate dall'intervento, e che la Regione Marche, con la medesima nota, ha altresì comunicato che il procedimento di intesa Stato-Regione, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 383/1994, *“dovrà perfezionarsi mediante Conferenza di Servizi ministeriale e che l'Amministrazione Regionale provvederà con successivo atto, ad esprimere il proprio parere in merito alla realizzazione del progetto”;*

considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con prot. 20861 del 26/11/2021, ha comunicato l'indizione della *“Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 – da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla norma vigente, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Marche di cui al medesimo DPR n. 383/1994.”.* Con la medesima



nota ha invitato tutte le Amministrazioni e gli Enti coinvolti, a chiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti entro il termine perentorio del 10 dicembre 2021, e a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC entro il termine perentorio del 18 febbraio 2022;

considerato che questa Direzione, con prot. 41041 del 6/12/2021, facendo seguito alla nota dal MIT di indizione di Conferenza di servizi e richiamando la competenza della Soprintendenza ABAP, ha chiesto alla medesima di verificare la conformità della documentazione progettuale presentata dalla Soc.tà Autostrade per l'Italia rispetto a quanto dichiarato ambientalmente compatibile con Decreto VIA n. 116/2018, e di esprimere le proprie valutazioni sul progetto definitivo in coerenza con le valutazioni rilasciate in sede VIA nel parere tecnico-istruttorio della DG-ABAP;

considerato che la competente Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, con prot. 2121 del 25/02/2022, acquisito agli atti con prot. 9793 del 14/03/2022, ha trasmesso al MIT, nell'ambito della Conferenza di servizi, il proprio parere di competenza sul progetto definitivo nel quale, per quanto concerne la tutela paesaggistica, ha espresso un parere complessivamente favorevole con prescrizioni e, per quanto attiene alla tutela archeologica, ha confermato il parere espresso dalla Soprintendenza ABAP con prot. 16260 del 21/09/2017, secondo le tempistiche di applicazione dettate dalla nota della Direzione Generale Belle Arti e paesaggio, prot. n. 35765 del 22/12/2017 espresso in sede di autorizzazione di Decreto VIA n. 116/2018;

richiamato il parere sopra riportato della Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, prot. 9711 del 31/08/2023, con cui ha espresso il proprio nulla osta in merito all'istanza di proroga del Decreto VIA;

questa Direzione generale ABAP a conclusione della propria istruttoria **esprime parere tecnico istruttorio favorevole** alla proroga dei termini di validità del Decreto di compatibilità ambientale **del Decreto di VIA D.M. n. 116 del 26 marzo 2018**, relativo all'opera denominata - "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, Tratto Cattolica-Fano. Svincolo di Pesaro Sud (Lotto 2)", per un ulteriore periodo di 35 mesi confermando le prescrizioni (oggi "condizioni ambientali") già formulate da questo Ministero e contenute nel predetto decreto VIA, alla Sezione B, dalla numero 1 alla numero 9.

Si richiama, inoltre, che tali prescrizioni dovranno essere sottoposte alla prevista procedura di verifica di ottemperanza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006, nelle successive fasi della progettazione e della realizzazione dell'opera.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Maria Teresa Idone

Il Dirigente del SERVIZIO V

Arch. Rocco Rosario Tramutola



Tramutola Rocco Rosario
Ministero per i Beni e le
Attività Culturali e
Turismo
09.11.2023 10:08:49
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it